

## Relazione del Dirigente del Tribunale sullo stato della giustizia

(novembre 2020 – dicembre 2021)



### **Premessa**

Con la presente Relazione s'intende illustrare l'andamento della giurisdizione civile, commerciale, amministrativa e penale in ogni grado del Tribunale di San Marino, nello specifico periodo di riferimento da novembre 2020 a dicembre 2021. E ciò in puntuale e scrupolosa osservanza dell'obbligo del Dirigente di riferire compiutamente *“entro il mese di aprile di ogni anno”* sul complessivo *“stato della giustizia dell'anno precedente”*, secondo le specifiche prescrizioni dettate al riguardo dal terzo comma dell'art. 14 L. cost. n. 1 del 2021 di riforma dell'ordinamento giudiziario.

La relazione si pone necessariamente in linea di discontinuità rispetto alle considerazioni svolte da quella che, con riferimento all'anno 2018, si spingeva fino al 31 ottobre 2019, per la evidente impossibilità pratica di delineare con chiarezza il quadro ricostruttivo dei tumultuosi eventi politico-giudiziari verificatisi nel periodo immediatamente successivo, fino al settembre 2020, e di conseguenza di esporre elementi obiettivi di valutazione del funzionamento degli organi di giustizia, tutti direttamente o indirettamente coinvolti in quelle vicende conflittuali. Ne è riprova la stessa nomina dell'attuale Dirigente, avvenuta all'esito di una procedura eccezionale che, solo in presenza di circostanze gravi e straordinarie, consente il ricorso a una personalità esterna alla Magistratura sammarinese quale garante del funzionamento del Tribunale.

Mette perciò conto, innanzitutto, di rimarcare il clima di larga condivisione e di consapevole partecipazione dei soggetti del sistema giudiziario alla complicata ma ineludibile opera di ricostruzione della rete di relazioni anche personali, in termini - almeno - di responsabile riassetto del tessuto organizzativo della giurisdizione. È stata infatti corale

la positiva reazione degli stessi soggetti dopo il noto, lungo e travagliato periodo di contrapposizione che ne aveva dominato le vicende negli anni e nei mesi immediatamente precedenti. È saggiamente prevalsa la consapevolezza del serio rischio che, con la destrutturazione e il caotico stato in cui versava il Tribunale, venissero delegittimati i valori dell'indipendenza e dell'autonomia della Magistratura sammarinese nei rapporti con le altre Istituzioni e con la politica e venisse irrimediabilmente meno la fiducia dei cittadini nella giustizia.

Si avverte fin d'ora che le puntuali rilevazioni dei dati statistici relativi ai rispettivi settori sono state rese – oggi - sostanzialmente affidabili perché esse, nonostante la deplorabile e perdurante assenza di idonei registri informatici e di una integrale informatizzazione delle procedure giudiziarie, sono state eseguite per la prima volta, grazie all'intervento decisivo del Commissario della legge **Giovanni Belluzzi**, secondo indicatori e metodologie moderni.

Orbene, l'analisi obiettiva dei dati giustifica un giudizio largamente positivo delle *performance* del Tribunale. E ciò in virtù della progressiva immissione in servizio di nuovi Magistrati, della solidità dei provvedimenti di riorganizzazione che si sono succeduti nel corso dell'anno di riferimento, del rafforzato impegno lavorativo dei Magistrati e del personale delle Cancellerie, dell'attivo e solidale contributo professionale dell'Avvocatura.

## **I. L'organico dei Magistrati e del personale di Cancelleria**

A fronte della disastrosa situazione in cui versavano i vari settori del Tribunale si è da subito richiesto e invero ottenuto di implementare adeguatamente l'organico dei diversi ruoli della Magistratura, anche mediante l'ingresso di giuristi italiani di indubbio prestigio accademico e professionale, in coerenza con la lunga, antica e originale tradizione sammarinese.

All'esito di un concorso per carriera interna si è dapprima proceduto – con deliberazioni del Consiglio Giudiziario del 26 gennaio 2021 - alla ricostituzione dell'organico dei magistrati di primo e di secondo grado, mediante la selezione e il reclutamento di due Giudici d'Appello (Dott.ssa Valeria Pierfelici e Prof.ssa Laura di Bona) e di due Commissari della Legge (Dott.ssa Elisa Beccari e Dott. Francesco Santoni).

L'organico del Tribunale è stato poi integrato da ulteriori deliberazioni del Consiglio Giudiziario con riguardo a talune posizioni di rilievo, quali i ruoli di:

- Giudice per i rimedi straordinari, sia in materia civile e amministrativa (Prof. Ferdinando Treggiari) che penale (Prof. Avv. Gianfranco Iadecola);

- Giudice per la terza istanza, sia in materia civile (Prof. Luca Barchiesi) che penale (Prof. Avv. Oliviero Mazza);

- Giudice per l'azione di responsabilità civile dei Magistrati, di primo grado (titolare: Prof. Donato Castronuovo e Prof. Gianluca Contaldi), di appello (titolare: Pres. Giuseppe Severini), di terza istanza (titolare: Prof. Avv. Andrea Morrone).

Inoltre, sono stati da ultimo coperti due posti di Uditore Commissariale (Giulia Renzi e Serena Ugolini) e due posti di Commissario della Legge (Avv. Adriano Saldarelli e Prof. Vico Valentini).

Infine, a seguito della sentenza 17 giugno 2021, n. 9 del Collegio Garante, di proscioglimento dagli addebiti disciplinari, il Dott. Alberto Buriani è stato reintegrato in servizio quale Commissario della Legge in data 29 giugno 2021.

A differenza dell'organico dei Magistrati, quello del personale delle Cancellerie, oltre ad essere tuttora sprovvisto di uno statuto autonomo rispetto al personale della Pubblica Amministrazione – come avviene di regola nei sistemi di giustizia in Europa -, presenta e ancor più presenterà nei prossimi anni (a causa dei previsti collocamenti in quiescenza) vistosi e preoccupanti vuoti nei distinti ruoli e figure professionali, con una palese e

ripetutamente segnalata sproporzione di risorse e forza lavoro rispetto al numero e alla produttività dei Magistrati in servizio.

Il completamento degli organici della Magistratura ha inoltre comportato, all'evidenza, la necessità di ridisegnare anche la logistica del Palazzo di giustizia, mediante il recupero di varie stanze prima improvvidamente destinate al disordinato deposito di faldoni e materiali vari, che sono stati riallocati negli archivi sotterranei, e la loro conversione in uffici arredati e informatizzati per i Magistrati o in aule di udienza, muniti di rete *Wi-Fi* aperta anche all'utenza.

Non può sfuggire tuttavia a qualsiasi osservatore l'assoluta inadeguatezza dell'attuale sistemazione degli uffici giudiziari - fra l'altro in condominio con taluni uffici finanziari - e quindi la necessità che si renda disponibile un vero e proprio, più spazioso Palazzo di giustizia in prossimità del centro storico, che sia coerente con la dignità, il prestigio e l'indipendenza della funzione di giustizia.

## **II. I provvedimenti organizzativi**

Dalla effettiva assunzione delle funzioni di Dirigente del Tribunale (ottobre 2020), verificate di volta in volta le condizioni relative alla situazione dell'organico dei Magistrati e del personale amministrativo e degli specifici carichi di lavoro nei vari settori, sentiti i Magistrati e i Cancellieri, si sono resi di volta in volta necessari e sono stati progressivamente adottati i seguenti - più significativi - provvedimenti programmatici di tipo organizzatorio.

- 1) Progetto organizzativo generale del 4 novembre 2020, conseguente a una prioritaria e urgente ricognizione del drammatico stato in cui versavano i singoli settori, della pesante consistenza e durata dei procedimenti pendenti, degli irragionevoli criteri di distribuzione dei carichi di lavoro fra i Magistrati e le Cancellerie, cioè del

complessivo stato di inefficienza strutturale e organizzativa in cui versavano i vari servizi.

- 2) Disposizioni integrative del 4 marzo 2021 (a seguito della nomina di due Giudici di appello – Pierfelici e di Bona – e di due Commissari della Legge – Beccari e Santoni - nonché del sopravvenuto congedo per aspettativa del Commissario Volpinari), recanti tra l'altro la costituzione del Gruppo di lavoro per l'istruttoria dei numerosi procedimenti instaurati dopo la trasmissione della relazione e della imponente documentazione allegata della Commissione Consiliare d'Inchiesta cd. "CIS".
- 3) Disposizioni integrative del 29 giugno 2021 (a seguito del rientro in servizio del Commissario Buriani, assegnato al settore civile, e del protrarsi dell'aspettativa del Commissario Volpinari), recanti, tra l'altro, la rinnovata costituzione del Gruppo di lavoro Beccari-Santoni (con il generoso ausilio dell'Uditore Elia Zaghini) nell'istruttoria sia dei procedimenti "CIS" che del maxi-procedimento cd. "Titoli", a seguito dell'annullamento del decreto di archiviazione da parte del Giudice di appello e della sua restituzione al Giudice Inquirente.
- 4) Disposizioni integrative dell' 11 ottobre 2021, a seguito del rientro in servizio del Commissario Volpinari, assegnata in misura prevalente al settore civile.
- 5) Disposizioni integrative del 10 marzo 2022, a seguito della nomina di due Commissari della Legge - Saldarelli e Valentini - assegnati al settore penale, come Giudice Decidente il primo e Inquirente il secondo, nonché di due Uditori Commissariali - Renzi e Ugolini - assegnati rispettivamente al settore civile e a quello penale, recanti fra l'altro, per la prima volta, regole predeterminate di assegnazione del lavoro ai Procuratori del Fisco.

Va ribadito che ogni provvedimento organizzativo, tanto di distribuzione dei carichi di lavoro nei vari settori quanto di costituzione dei Gruppi di lavoro nell'ambito dell'istruttoria penale, nei termini di volta in volta resi necessari in relazione ai suindicati eventi, è stato prima valutato collegialmente e poi condiviso dai Magistrati interessati.

Con il lineare corollario che, al di fuori dei criteri predeterminati e automatici fissati nelle cennate tabelle organizzative, anche per quanto riguarda le eventuali sostituzioni in caso di incompatibilità, nessun fascicolo è stato prelevato dalla Cancelleria, né ad alcun Giudice è stata assegnata la trattazione *ad hoc* di un qualsiasi procedimento.

### **III. Indicatori e formule di calcolo**

Si rimarca ancora una volta che gli indicatori utilizzati per la rilevazione e l'analisi dei dati statistici, con speciale riferimento all'intero settore civile, hanno presentato fino ad oggi aspetti di inedita arcaicità e per taluni aspetti addirittura di oscurità; sì che se ne è imposta da subito una urgente e però laboriosa rivisitazione, secondo schemi più moderni e trasparenti, anche in vista e in funzione della Relazione annuale sullo stato della giustizia.

L'opera di informatizzazione dei dati statistici, rivelatasi più lunga e impegnativa del previsto per la farraginosità dei diversi sistemi di raccolta (in alcuni casi ancora manuali), pur non potendosi considerare definitivamente portata a compimento, appare tuttavia sufficientemente adeguata a supportare il giudizio - già anticipato in premesse - di larga soddisfazione per le *performance* realizzate dal sistema di giustizia sammarinese nel periodo di riferimento.

Come indicatori statistici di sicuro rilievo, anche a livello internazionale, sono stati selezionati: 1. l'indice di ricambio dei procedimenti - 2. la variazione percentuale delle pendenze.

1. L'indice di ricambio dei procedimenti si ottiene rapportando il totale degli esauriti al totale delle sopravvenienze nel periodo indicato; in termini percentuali è il numero dei procedimenti esauriti per ogni cento sopravvenuti.
2. La variazione percentuale delle pendenze si ottiene rapportando la differenza tra i procedimenti pendenti finali ed iniziali ed i procedimenti iniziali, moltiplicato per cento. Serve a monitorare l'evoluzione nel tempo della domanda di giustizia inevasa. Indici superiori a zero indicano un aumento, mentre indici inferiori a zero indicano una diminuzione.

In particolare, sono state applicate le seguenti formule di calcolo:

**Indice di smaltimento dei procedimenti**

Numero di procedimenti esauriti nel corso dell'anno per ogni 100 procedimenti presenti in Cancelleria =  $\frac{\text{procedimenti esauriti}}{\text{procedimenti iniziali} + \text{sopravvenuti}} * 100$

**Indice della variazione percentuale delle pendenze (VPP)**

Valori minori di zero indicano diminuzione delle pendenze; valori maggiori di zero indicano un aumento delle pendenze =  $\frac{(\text{pendenti finali} - \text{pendenti iniziali})}{\text{pendenti iniziali}} * 100$

**Indice della durata media (giorni)** =  $365 * \frac{(\text{pendenti iniziali} + \text{pendenti finali})}{(\text{sopravvenuti} + \text{esauriti})}$

## IV. Dati statistici comparati (gennaio 2018-dicembre 2021)

### A) Procedimenti civili

L'analisi dei dati statistici, riportati nelle tabelle allegate e riepilogati nella **Tabella 1** e nei **Grafici** che seguono, indica con chiarezza che, nel periodo di riferimento, nonostante il mancato ampliamento di organico dei Commissari della legge e degli Uditori Commissariali adibiti al settore civile di primo grado, si è registrato tuttavia in questo settore (civile – lavoro – esecuzione – volontaria giurisdizione) un sicuro miglioramento della produttività dei Magistrati, con il conseguente aumento del tasso delle definizioni rispetto alle nuove iscrizioni. Risulta pertanto ridotta la pendenza finale dei procedimenti civili, insieme con una sensibile riduzione della loro durata media inferiore a tre anni.

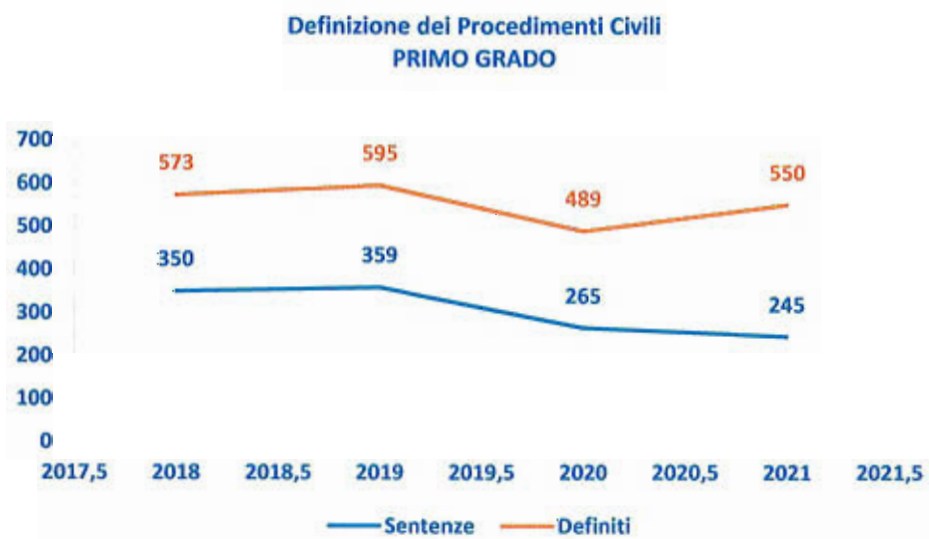
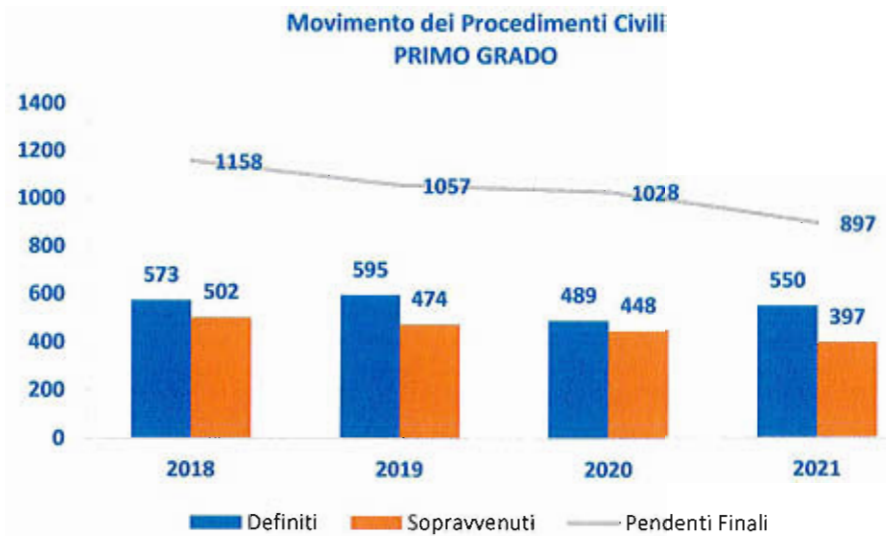
Ciò si osserva in misura nettamente più vistosa – dalla lettura dei dati riepilogativi riportati nella **Tabella 2** - per le più recenti e indubbiamente significative *performance* dei Giudici di appello assegnati al settore civile fin dai primi mesi del 2021.

A loro volta, le rilevazioni statistiche riguardanti il lavoro del Giudice di terza istanza, del Giudice per i rimedi straordinari e del Giudice per la responsabilità civile dei magistrati segnalano un numero di procedimenti pendenti alla data del 31 dicembre 2021 assolutamente contenuto: rispettivamente, n. 5 per il primo, n. 27 per il secondo e n. 4 per il terzo.



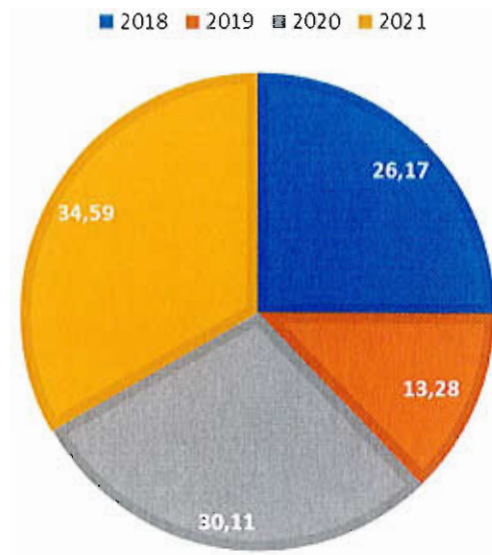
**Tabella 1 (movimento dei procedimenti civili di primo grado)**

	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
<b>Pendenti Iniziali</b>	Civile	1204	Civile	1158	Civile	1057	Civile	1028
	Lavoro	65	Lavoro	67	Lavoro	50	Lavoro	54
	Esecuzione	1265	Esecuzione	1245	Esecuzione	1276	Esecuzione	1150
	VG	289	VG	332	VG	285	VG	203
<b>Totale</b>		<b>2823</b>		<b>2802</b>		<b>2668</b>		<b>2435</b>
<b>Sopravvenuti</b>	Civile	502	Civile	474	Civile	448	Civile	397
	Lavoro	37	Lavoro	39	Lavoro	26	Lavoro	38
	Esecuzione	250	Esecuzione	277	Esecuzione	223	Esecuzione	249
	VG	170	VG	165	VG	125	VG	143
<b>Totale</b>		<b>959</b>		<b>955</b>		<b>822</b>		<b>827</b>
<b>Definiti</b>	Civile	573		595	Civile	489	Civile	550
	Lavoro	35	Lavoro	55	Lavoro	22	Lavoro	35
	Esecuzione	258	Esecuzione	234	Esecuzione	335	Esecuzione	416
	VG	124	VG	210	VG	205	VG	173
<b>Totale</b>		<b>990</b>		<b>499</b>		<b>1051</b>		<b>1174</b>
<b>Pendenti Finali</b>	Civile	1158	Civile	1057	Civile	1028	Civile	897
	Lavoro	67	Lavoro	50	Lavoro	54	Lavoro	57
	Esecuzione	1245	Esecuzione	1276	Esecuzione	1150	Esecuzione	986
	VG	332	VG	285	VG	203	VG	172
<b>Totale</b>		<b>2802</b>		<b>2668</b>		<b>2435</b>		<b>2112</b>
<b>Indice Smaltimento VPP</b>		26,17		13,28		30,11		<b>34,59</b>
<b>Indice Durata Media Disposition Time</b>		-0,74		-4,78		-8,73		<b>-13,26</b>
		1053,42		1373,14		994,44		<b>829,41</b>
		1033,06		1951,54		845,64		<b>656,62</b>

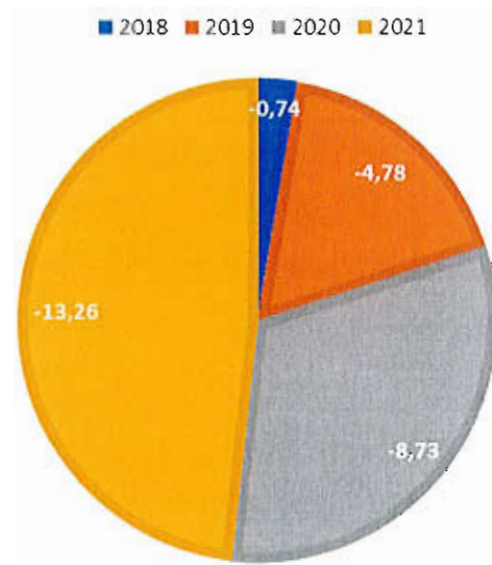


## MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI CIVILI PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2021

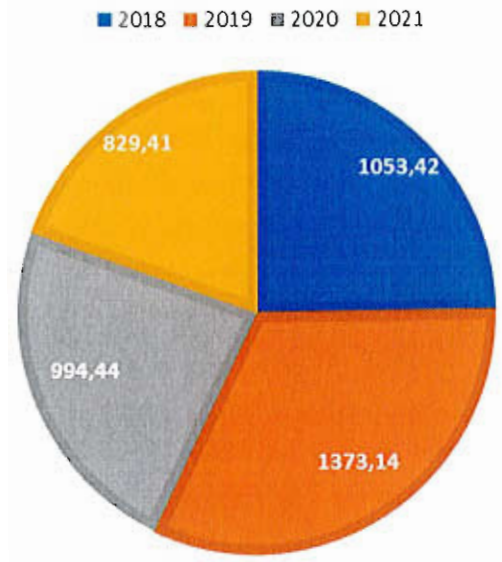
### INDICE DI SMALTIMENTO DEI PROCEDIMENTI



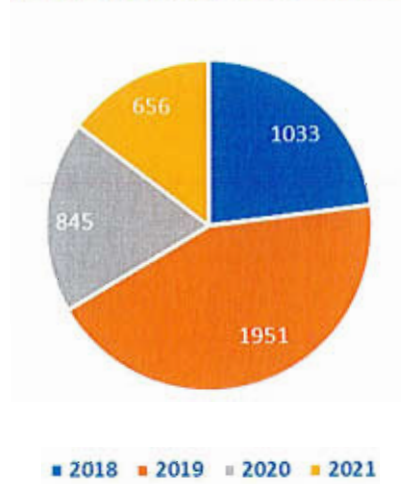
### INDICE VARIAZIONE PERCENTUALE PENDENZE



## INDICE DURATA MEDIA



## Formula Disposition Time

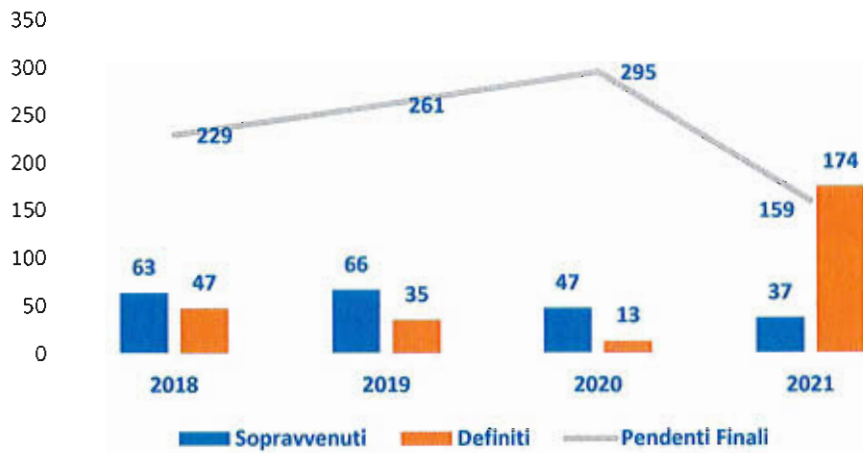


**Tabella 2 (movimento dei procedimenti civili di appello)**

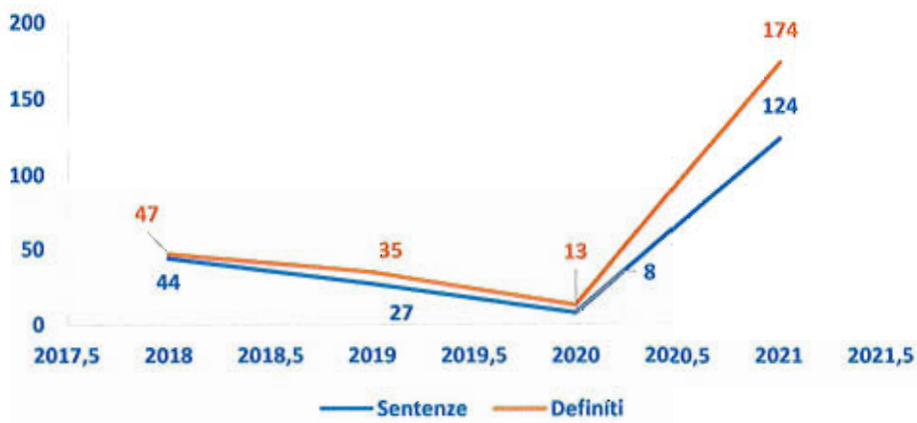
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Pendenti iniziali	215	229	261	295
Sopravvenuti	63	66	47	37
Definiti	47	35	13	174
Pendenti finali	229	261	295	<b>159<sup>1</sup></b>
Indice di smaltimento	16,90	11,86	4,22	<b>52,40</b>
Indice VPP	6,51	13,97	13,02	<b>-46,10</b>
Indice durata media	1473,27	1770,79	3382,33	<b>785,35</b>

<sup>1</sup> I procedimenti di appello pendenti in istruttoria sono n. **137**.

Movimento dei procedimenti civili  
APPELLO



Definizione Procedimenti Civili  
APPELLO



## **B) Procedimenti penali**

### **B1. Istruttoria**

Come si evince dalla seguente **Tabella 3**, a partire dal 2016 si assiste a una variazione percentuale delle pendenze finali in forte aumento (fino a raddoppiare da n. 742 nel 2015 a ben 1461 nel 2019), a causa del basso tasso di produttività dei Magistrati Inquirenti e, quindi, dello scarso numero dei procedimenti definiti nella fase istruttoria.

Nel periodo di riferimento (novembre 2020 – dicembre 2021) s’inverte decisamente la tendenza. Si incrementa notevolmente la produttività dei Magistrati Inquirenti, aumenta il tasso delle definizioni rispetto alle nuove iscrizioni, si riduce in termini molto vistosi – della metà (da 1461 a 698) la pendenza finale, con la conseguente diminuzione della durata media dei procedimenti inferiore a tre anni.

Non va sottaciuto tuttavia che la pur doverosa operazione di ricognizione dello stato (e pulizia del ruolo) dei procedimenti penali pendenti in istruttoria e di smaltimento dell’arretrato ha comportato un costo molto alto in termini di identificazione e di conseguente archiviazione di un elevato numero di procedimenti colpiti dalla **prescrizione** processuale per il decorso dei relativi termini: **n. 709 nel 2020 e n. 352 nel 2021**.

#### **Tabella 3 (Movimento dei procedimenti penali in istruttoria)**

Anno 2015: Pendenti iniziali 799 – Iscritti 777 – Definiti 834 – Pendenti finali 742 (-7,1%)

Anno 2016: Pendenti iniziali 742 - Iscritti 694 - Definiti 604 - Pendenti finali 832 (+12,1%)

Anno 2017: Pendenti iniziali 832 – Iscritti 687 – Definiti 591 – Pendenti finali 928 (+11,5%)

Anno 2018: Pendenti iniziali 928 - Iscritti 802 - Definiti 446 - Pendenti finali 1284 (+38,3%)

Anno 2019: Pendenti iniziali 1284 - Iscritti 871 - Definiti 694 – Pendenti finali 1461 (+ 13,7%)

Anno 2020: Pendenti iniziali 1461 - Iscritti 709 - Definiti 1224 – Pendenti finali 946 (- 35,2%)

Anno 2021: Pendenti iniziali 946 – Iscritti 820 - Definiti 1072 - Pendenti finali **698 (- 26,2%)**

**Archiviazioni per prescrizione:** anno 2020: n. **709**; anno 2021: n. **352**.

## **B2. Dibattimento primo grado**

La seguente **Tabella 4**, riguardante il movimento dei procedimenti penali nella fase del giudizio di primo grado, indica che, per la prima volta negli anni 2020 e 2021, a causa sia dell'aumento del numero e del valore ponderale delle sopravvenienze – per il rilevato intensificarsi dell'attività dei Giudici Inquirenti anche a fronte di pratiche di più elevata complessità - sia del progressivo decremento delle definizioni, il numero dei procedimenti penali pendenti nella fase decidente ha superato in modo esponenziale le 200 unità.

Il fenomeno trova conferma dall'esame comparato del numero delle sentenze emesse nel dibattimento fra il 2018 e il 2021: rispettivamente, n. 98 nel 2018, n. 71 nel 2019, n. 73 nel 2020 e n. 40 nel 2021.

Si sono rese pertanto necessarie, da ultimo, tanto l'adozione di urgenti misure di riorganizzazione e monitoraggio del relativo settore quanto l'assegnazione di un secondo Giudice e di un Uditore per la fase del dibattimento.

### **Tabella 4 (Movimento dei procedimenti penali in dibattimento)**

Anno 2015: Pendenti iniziali 138 – Iscritti 138 - Definiti 159 – Pendenti finali 117 (-15,2%)

Anno 2016: Pendenti iniziali 117 - Iscritti 97 - Definiti 135 - Pendenti finali 79 (-32,4%)

Anno 2017: Pendenti iniziali 79 - Iscritti 100 - Definiti 82 - Pendenti finali 97 (+ 22,6%)

Anno 2018: Pendenti iniziali 97 - Iscritti 66 - Definiti 88 – Pendenti finali 75 (-22,5%)



Anno 2019: Pendenti iniziali 75 - Iscritti 89 - Definiti 77 - Pendenti finali 87 (+16%)

Anno 2020: Pendenti iniziali 87 - Iscritti 137 - Definiti 78 - Pendenti finali 146 (+ 67%)

Anno 2021: Pendenti iniziali 141 - Iscritti 195 - Definiti 62 - Pendenti finali **274 (+ 94,3%)**

### **B3. Appello**

Per i giudizi di appello risulta evidente (**Tabella 5**) la sostanziale stabilità dei dati statistici fra il 2018 e il 2021, con un lieve ma progressivo aumento delle definizioni, e di conseguenza la tenuta complessiva del sistema delle impugnazioni penali ad opera dei due Giudici di appello. Anche il numero delle sentenze pronunziate dai giudici di appello nello stesso periodo conferma il giudizio di sostanziale stabilità del sistema: rispettivamente, n. 31 nel 2018, n. 23 nel 2019, n. 20 nel 2020 e n. 22 nel 2021, oltre alle numerose ordinanze attinenti alla fase istruttoria.

Mette peraltro conto di sottolineare, in generale, oltre il consistente e faticoso impegno di uno dei due Giudici nel noto processo “Mazzini”, la più elevata complessità delle procedure e delle questioni giuridiche trattate.

#### **Tabella 5 (Appello)**

Anno 2018: Pendenti iniziali 42 - Iscritti 71 - Definiti 70 - Pendenti finali 43 (+2,3%)

Anno 2019: Pendenti iniziali 43 - Iscritti 65 - Definiti 55 - Pendenti finali 53 (+23,2%)

Anno 2020: Pendenti iniziali 53 - Iscritti 37 - Definiti 41 - Pendenti finali 49 (-7,5%)

Anno 2021: Pendenti iniziali 49 – Iscritti 89 – Definiti 96 – Pendenti finali **42 (- 14,2%)**

**B4.** Per completare la rilevazione complessiva del movimento dei procedimenti penali, va infine richiamato il numero obiettivamente contenuto delle sentenze emesse negli anni 2018-2021: dal **Giudice penale per la terza istanza** (n. 11 nel 2021); dal **Giudice penale per i rimedi straordinari** (n. 15 nel 2021).

## C) Procedimenti amministrativi

### C1. Primo Grado

A partire dal 2018 si rileva nel settore dei giudizi amministrativi (**Tabella 6**) una stabile tendenza a non superare il numero di 100 procedimenti complessivamente pendenti (di cui la stragrande maggioranza infratriennali); sì che ne risulta assicurata la ordinata gestione in tempi ragionevoli da parte del singolo Commissario della Legge.

#### **Tabella 6 (movimento dei procedimenti amministrativi di primo grado)**

Anno 2018: Pendenti iniziali 118 - Iscritti 38 – Definiti 51 - Pendenti finali 98 (- 16,95)

Anno 2019: Pendenti iniziali 98 - Iscritti 36 - Definiti 35 - Pendenti finali 99 (+1,01)

Anno 2020: Pendenti iniziali 99 – Iscritti 45 - Definiti 71 - Pendenti finali 73 (-26,26)

Anno 2021: Pendenti iniziali 73 - Iscritti 53 - Definiti 50 - Pendenti finali **76 (+ 4,10)**

#### **Suddivisione per anno d'iscrizione delle cause pendenti al 31 dicembre 2021**

2014	4
2015	0
2016	2
2017	2
2018	0
2019	11
2020	15
2021	36
Totale	<b>70</b> (oltre <b>5</b> assegnate ai Giudici per la RC di primo grado e <b>1</b> riunito ad altro procedimento = <b>76</b> ).

## **Sanzioni amministrative (anno 2021)**

Pendenti iniziali 40 – Iscritti 37 – Definiti 76 – Pendenti finali 1

## **Procedure concorsuali (anno 2021)**

Pendenti iniziali 370 – Definiti 56 – Pendenti finali 314

## **C2. Appello**

Per quanto riguarda il settore del giudizio amministrativo di appello (Tabella 7), gli anni 2018 e 2019 sono stati caratterizzati da una bassa definizione dei procedimenti pendenti, soprattutto a causa della mancanza in organico di due Giudici di appello. A partire dalla fine del 2020 si è assistito viceversa a una radicale inversione di tendenza della produttività dei Magistrati, del numero delle definizioni e della durata dei giudizi, che è certamente ascrivibile alla recente immissione in servizio e all'intensa opera dei due nuovi Giudici di appello in quel settore.

### **Tabella 7 (movimento dei procedimenti amministrativi di appello)**

Anno 2018: Pendenti iniziali 7 - Iscritti 25 - Definiti 1 - Pendenti finali 31 (+ 342%)

Anno 2019: Pendenti iniziali 31 - Iscritti 12 - Definiti 3 - Pendenti finali 40 (+29%)

Anno 2020: Pendenti iniziali 40 - Iscritti 13 - Definiti 13 - Pendenti finali 39 (- 2,5)

Anno 2021: Pendenti iniziali 40 - Iscritti 14 - Definiti 25 - Pendenti finali 29 (- 27,50), di cui 5 riassegnati al Giudice per la RC appello

### **Suddivisione per anno d'iscrizione delle cause pendenti al 31 dicembre 2021**

2018	6
2019	5
2020	7
2021	6
Totale	<b>24</b> (oltre 5 assegnati al Giudice per la responsabilità civile di appello = <b>29</b> )

Risulta inoltre contenuto il numero dei procedimenti amministrativi assegnati e definiti nell'ultimo anno:

dal **Giudice per la terza istanza** (Pendenti iniziali 6 – Definiti 2 – Pendenti finali 4)

dal **Giudice per i rimedi straordinari** (Pendenti iniziali 14 – Definiti 8 – Pendenti finali 6)

dal **Giudice per la responsabilità civile di primo grado** (Pendenti iniziali 0 – Iscritti 3 - Pendenti finali 3)

dal **Giudice per la responsabilità civile di appello** (Pendenti iniziali 0 – Iscritti 5 – Definiti 0 – Pendenti finali 5).

Occorre dare conto, infine, della perdurante pendenza di alcuni **procedimenti instaurati da Magistrati o nei confronti di Magistrati**, la cui ricognizione consente peraltro di rilevarne sia la netta diminuzione nell'anno 2021, rispetto al numero di quelli originariamente instaurati e pendenti nei precedenti anni 2019 e 2020 (oltre una ventina), sia la loro effettiva giustiziabilità da parte dei Giudici per la responsabilità civile dei Magistrati, competenti a giudicare all'esito del noto meccanismo delle astensioni/ricusazioni a catena o della generale incompatibilità dei magistrati ordinari.

#### **IV. La ragionevole durata dei procedimenti**

Lo Stato e in particolare gli organi della giurisdizione hanno l'obbligo di assicurare la ragionevole durata dei processi e di intervenire con ogni opportuna misura in caso di violazione del principio.

La formazione ingiustificata e progressiva di arretrati patologici nella trattazione dei procedimenti, obiettivamente rilevata fino al 2020 in alcuni settori della giustizia sammarinese, sembra ascrivibile, oltre che alle carenze dell'organico, all'omessa attenzione e vigilanza nel passato in ordine a questo pur importante aspetto della giurisdizione. Il che ha obiettivamente determinato non poche fattispecie di ritardata (e perciò sostanzialmente denegata) giustizia, di cui talune anche oggetto di contenzioso risarcitorio nei confronti dello Stato sammarinese davanti alla Corte EDU.

A partire dal novembre 2020 è stata richiamata l'attenzione dei Magistrati al fattore tempo e al dovere d'ufficio e deontologico di rispettarne le scadenze, con risultati – come si è visto - sicuramente positivi in termini di concreta riduzione della durata media dei procedimenti. D'altra parte, costituisce oggetto di puntuale rilievo da parte del Dirigente l'indicatore di qualità della giurisdizione rappresentato dalla ragionevole durata dei procedimenti.

## V. Professionalità, produttività e qualità del lavoro dei Magistrati

Si è già detto in premessa - ma ne va ancora rimarcata l'importanza - del progressivo instaurarsi nel Tribunale di un clima di larga condivisione e di responsabile partecipazione a quella che si è rivelata la difficile ma necessaria opera di ricostruzione e di riorganizzazione dei vari settori della giurisdizione, dopo un periodo di drammatica lacerazione - anche personale - fra i Magistrati.

Il che ha consentito al Tribunale, nel suo insieme, di conseguire lusinghiere *performance* di efficienza in ogni settore, grazie alla professionalità e alla qualità del lavoro svolto da ciascuno dei Magistrati, fra l'altro in un momento storico in cui si è dovuto far fronte alla prolungata e complicata fase di crisi pandemica da COVID-19. E ciò nonostante il perdurante deficit di informatizzazione delle procedure, la ancora limitata efficienza di apparati per le videoconferenze a distanza e l'inoperatività del prezioso strumento tecnico di indagine delle intercettazioni telefoniche.

L'impegno lavorativo dei singoli Magistrati è testimoniato dagli obiettivi rilievi statistici (cons., in particolare, le Tabelle allegate per il settore dei procedimenti civili).

Avverto tuttavia il dovere di sottolineare l'efficace contributo offerto da alcuni Magistrati, che mi sembrano meritevoli di uno speciale **encomio**.

**1.** Non vi è dubbio che l'importante processo di appello cd. "Mazzini" (per numero di imputazioni, imputati e difensori, per la gravità dei fatti e per la complessità delle questioni trattate) abbia subito numerose battute d'arresto e rinvii. Questi, com'è noto, sono stati, tutti, obiettivamente giustificati prima dall'emergenza sanitaria da COVID-19, poi da una lunga e farraginoso procedura di ricusazione, conclusasi con la pronuncia d'inammissibilità, infine dalla doverosa attesa di una decisione del Collegio Garante, che appariva sicuramente rilevante in ordine ai confini temporali delle imputazioni contestate.

Debbo perciò esprimere sincera gratitudine e ammirazione per l'opera esperta e imparziale del Giudice di appello, **Prof. Francesco Caprioli**, il quale con saggezza, pazienza, sobrietà e indubbio spirito di sacrificio ha saputo affrontare e portare a compimento la difficile impresa.

2. A prescindere da ogni valutazione di merito sui contenuti dei provvedimenti, che non mi è consentito esprimere, intendo evidenziare la serietà, la professionalità, la celerità e il senso di responsabilità con cui i Giudici Inquirenti, **Elisa Beccari** e **Francesco Santoni**, lavorando in Gruppo, alacramente e con assoluto riserbo, sull'imponente materiale pervenuto dalla Commissione Consiliare d'Inchiesta "CIS" o pertinente al procedimento "Titoli", con il supporto offerto dall'Uditore **Elia Zaghini** e dalla polizia giudiziaria, hanno portato o stanno portando a compimento l'opera ad essi affidata, dando conto con trasparente apparato motivazionale delle ragioni poste a base delle soluzioni decisorie di volta in volta adottate.

Sicché, pure nel doveroso rispetto della presunzione d'innocenza e del diritto di difesa di ogni imputato, vanno apprezzate la qualità, l'efficacia e il rispetto dei tempi del lavoro svolto dagli Inquirenti, restando evidentemente riservata alla competente sede del contraddittorio dibattimentale la verifica, celere e piena, della validità dell'impianto istruttorio e l'accertamento della verità davanti a un giudice terzo e imparziale.

3. Ritengo doveroso, infine, muovere parole di apprezzamento per l'efficace servizio che sta svolgendo nella giurisdizione civile e amministrativa di appello, in silenzio e con imparziale determinazione, la **Dott.ssa Valeria Pierfelici**. Le sue non comuni doti di fine giurista nel settore del fecondo e originale sistema civile e processuale sammarinese sono universalmente riconosciute dagli altri Magistrati, dagli Avvocati e dagli Istituti universitari in cui Ella insegna. Il notevole arretrato ingiustificatamente accumulatosi negli anni più recenti in quei settori del giudizio di appello risulta essere stato totalmente azzerato in

pochi mesi grazie alla encomiabile operosità della stessa, che, insieme alla **Prof.ssa Laura di Bona**, sta così contribuendo per questo aspetto a restituire al Tribunale la necessaria immagine di autorevolezza e di efficienza.

## **Uditori Commissariali**

Com'è noto, i Commissari della Legge, per la trattazione e per l'istruttoria dei procedimenti civili, penali e amministrativi ad essi assegnati, si avvalgono della collaborazione degli Uditori Commissariali, sulla base di deleghe generali o specifiche.

In difetto – allo stato - di un obiettivo sistema di rilevazione, anche statistica, del lavoro dei singoli Uditori, si è inteso innanzitutto, con apposito provvedimento, richiamare i Magistrati al dovere di assicurare un più stabile e solido coordinamento nei rapporti fra il Commissario e l'Uditore nell'esercizio dell'attività giudiziaria dal primo delegato al secondo. Nel senso che questa debba essere svolta dall'Uditore delegato in un contesto di costante consultazione, programmazione, condivisione e comune assunzione di responsabilità tra lo stesso e il Commissario delegante, in merito agli specifici e concreti atti da compiere e nel rispetto del principio di legalità e delle garanzie della difesa.

Inoltre, con riguardo alle più recenti nomine e in ossequio ai principi di riforma dell'ordinamento giudiziario, si è stabilito di affidare la formazione dei nuovi Uditori a singoli Commissari, i quali, coordinandosi con gli altri, sono considerati responsabili del relativo tirocinio teorico-pratico, di cui riferiscono periodicamente gli esiti al Dirigente.

Merita di essere menzionato – fra tutti – l'impegno e il contributo non comune, offerto con umiltà, riservatezza e senso del dovere dall'Uditore **Elia Zaghini** sia al lavoro del Gruppo degli Inquirenti Beccari-Santoni sull'imponente materiale della Commissione Consiliare d'Inchiesta "CIS" o pertinente al procedimento "Titoli", sia allo studio e alla preparazione dei testi delle più importanti riforme legislative recentemente approvate.



## Procura del Fisco

Dalla analitica scheda informativa predisposta dai due Procuratori del Fisco (allegata alla Relazione) si desumono i seguenti dati.

Circa l'attività strettamente giudiziaria relativa al periodo di riferimento, l'Avv. Cesarini e l'Avv. Ugolini hanno presenziato a un elevato numero di udienze nei vari gradi di giudizio, presentato memorie e fornito i pareri di competenza, anche in sede di controllo di costituzionalità delle leggi, oltre ad assolvere incombenze di minore rilievo.

Quanto all'attività extragiudiziaria, meritano di essere menzionate le seguenti circostanze.

Nel 2020 l'Avv. Cesarini ha preso parte agli incontri tra i rappresentanti del Comitato GRECO del Consiglio d'Europa nell'ambito del IV ciclo di valutazione sul tema della prevenzione della corruzione nei confronti di parlamentari, giudici e pubblici ministeri, e ha presenziato ad alcuni incontri con i valutatori del Comitato MONEYVAL del Consiglio d'Europa nell'ambito del V ciclo di valutazione.

L'Avv. Ugolini, nominata il 12/3/2018 Presidente della Commissione Tecnica di Coordinamento Nazionale, è stata impegnata: - nella formulazione di iniziative finalizzate all'efficace prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; - nel V° round di valutazione di San Marino da parte del Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo MONEYVAL del Consiglio d'Europa, compilando sistematicamente i questionari riguardanti *technical compliance and effectiveness* e mettendo a punto le operazioni conseguenti all'adozione del secondo Rapporto di *National Risk Assessment* 2019; - nella partecipazione ai lavori di vari Organismi internazionali.

In particolare, l'Avv. Ugolini ha preso parte all'esame del Rapporto relativo al quinto ciclo di valutazione in occasione della 61<sup>a</sup> riunione plenaria MONEYVAL, che ad aprile

2021 ha adottato il rapporto positivo di valutazione delle misure di prevenzione e contrasto del riciclaggio per San Marino.

L'Avv. Ugolini è altresì a capo della delegazione sammarinese alla Conferenza delle Parti alla Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo (COP 198), alla quale partecipa anche mediante l'inoltro di periodici questionari. A giudizio della COP 198, San Marino ha integralmente recepito le disposizioni dell'articolo 10 della Convenzione nella legislazione nazionale ed è risultato essere uno dei tre Stati (con Paesi Bassi e Francia) in grado di dimostrare un'efficace attuazione del regime di responsabilità delle società per i casi di riciclaggio.

Come può desumersi chiarezza da quanto sinteticamente esposto, la Procura del Fisco svolge nello stesso tempo una varietà di funzioni, nella veste di garante della legalità e di organo requirente nei diversi gradi di giudizio, ma anche di organo esterno di consulenza e supporto di altre Istituzioni nello sviluppo di relazioni e attività di natura extragiudiziaria.

La Procura del Fisco costituisce pertanto una figura storicamente risalente, funzionalmente ibrida e affatto singolare nel sistema europeo di giustizia, nel quale la garanzia di legalità del procedere fa capo al Giudice.

Non sono poche le novità ordinamentali e processuali che all'interno del nuovo ordinamento giudiziario hanno investito tale soggetto, in termini di declinazione più trasparente del ruolo e delle funzioni, dei poteri e dei doveri, della responsabilità e della disciplina, seppure in forme tuttora incompiute e di non agevole collocazione, che ne mitigano solo in parte la storica separatezza istituzionale.

Nella prospettiva di una più ampia e generale riforma del processo penale, sarebbe auspicabile optare per la soluzione più radicale di una ristrutturazione di questa figura in un vero e proprio organo dell'accusa, pienamente ed esclusivamente inserito nel sistema della giurisdizione penale.

## VI. La stagione delle riforme

Un consistente numero di Magistrati del Tribunale di ogni grado, oltre al Dirigente, insieme con Avvocati, Accademici e giovani ricercatori dell'IGS, ha dato un significativo ed efficace contributo alla elaborazione, in quest'ultimo anno, di plurimi disegni di legge di riforma complessiva del sistema di giustizia sammarinese, esitati in recenti leggi approvate dal Consiglio Grande e Generale.

L'importanza delle riforme ordinamentali e processuali è stata colta sia dai Magistrati che dagli Avvocati nel corso di un serrato e proficuo dialogo. La Magistratura sammarinese, inoltre, è stata ed è tuttora impegnata - nonostante la notevole mole del lavoro giudiziario - nella costante interlocuzione con gli organi istituzionali e con il ceto forense per una serie di attività ausiliarie e di supporto legislativo (ad esempio, per le riforme delle leggi sui consumatori, sul diritto di famiglia, sull'ordinamento penitenziario, sulle procedure concorsuali, sulla equa riparazione da irragionevole durata dei processi ecc.).

È evidente che nessuna riforma è in grado da sola di risolvere i problemi strutturali di un sistema, ma esse sono destinate a mutare certamente il quadro istituzionale di riferimento in direzione di più solidi approdi "europei" della Repubblica di San Marino.

Essersi resi protagonisti, con determinazione e senso civico, di un largo, celere e giusto processo riformatore da parte del ceto dei giuristi ha indubbiamente contribuito a rendere meno gravose, se non a sterilizzare, gran parte delle distorsioni che erano prima presenti nel sistema di giustizia sammarinese.

**1. Giudici per l'azione di responsabilità civile.** La Legge costituzionale n. 2 del 3 dicembre 2020, artt. 1 e 2, nel modificare gli artt. 2 e 7 della l. cost. n. 144 del 2003 e succ. modif., affida ai Giudici per l'azione di responsabilità civile (due per il primo grado,

uno per l'appello e uno per la terza istanza, con i relativi supplenti) la competenza a giudicare nei procedimenti civili, penali o amministrativi *“qualora tutti i competenti giudici si siano legittimamente astenuti o siano stati legittimamente recusati o comunque non possano più giudicare per essersi già pronunciati”*.

Ebbene, questa legge (che ha già visto le prime interpretazioni e applicazioni, per le quali cons., da ultimo, G. App. RC magistrati, Pres, Severini, sentt. nn. 12 e 13 del 2022) ha consentito finalmente di sbloccare la trattazione di un numero di cause non indifferente, ferme e insolubili da molto tempo, poiché per esse – a causa delle modeste dimensioni del Tribunale e dello stesso territorio statale – tutti i Magistrati versavano, per plurime e legittime ragioni, in una situazione di obiettiva incompatibilità “a catena”.

**2. Ordinamento giudiziario, Consiglio giudiziario e Commissione consiliare per gli affari di giustizia.** La Legge costituzionale n. 1 del 7 dicembre 2021 reca la tanto attesa riforma organica dell'Ordinamento giudiziario e del Consiglio giudiziario, rispettosa degli standard europei e delle peculiarità dell'ordinamento sammarinese, in un contesto caratterizzato dalle istanze di adeguamento ai parametri sovranazionali derivanti dalla partecipazione della Repubblica di San Marino al Consiglio d'Europa. In particolare, le Raccomandazioni formulate dal Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) nel corso del IV Ciclo di Valutazione, che andavano recepite entro marzo 2022, hanno sensibilmente orientato sia l'attrazione della disciplina nella più elevata fonte normativa, sia la funzionalizzazione dei relativi istituti e procedure alla efficace stabilizzazione dell'organo garante – il Consiglio Giudiziario (che nella nuova veste ha già tenuto la prima adunanza il 17 marzo 2022) - e al rafforzamento dell'indipendenza e dell'autonomia della Magistratura, di cui sono peraltro compiutamente delineati i doveri, le varie forme di responsabilità e le sanzioni.

La legge costituzionale n. 1 del 2021, a sua volta, è integrata dalle previsioni relative alla composizione, alle funzioni e ai poteri della Commissione consiliare per gli affari di giustizia, di cui alla contestuale **Legge qualificata n. 2 del 7 dicembre 2021**.

**3. Processo penale.** Il processo penale sammarinese richiedeva da tempo un intervento legislativo capace sia di assicurare il funzionamento e l'efficacia degli istituti già presenti, sia di introdurre nuove e più avanzate soluzioni. La **Legge ordinaria n. 24 del 2 marzo 2022** reca una serie di disposizioni dirette ad implementare le garanzie e l'efficienza del processo penale, con particolare riguardo ai settori più delicati e alle aree maggiormente esposte al deficit di effettività delle garanzie: l'istruttoria, le misure cautelari, il sequestro e la confisca, le misure e i riti alternativi, l'appello e la terza istanza. La legge di riforma (della cui applicazione è previsto il monitoraggio annuale) presta speciale attenzione ai diritti della difesa, alla speditezza, all'economicità, alla pubblicità e all'indipendenza dei giudizi, in attuazione dei principi costituzionali in materia. In virtù di tali caratteristiche, essa ben potrà essere inserita nel futuro, ove ne sussistano le condizioni istituzionali e di politica giudiziaria, in una riforma del processo penale di più largo respiro.

**4. Astensione e ricusazione.** La disciplina dei due istituti era contenuta nella legge qualificata 30 ottobre 2003 n. 145 e succ. mod., che identificava i casi di astensione obbligatoria e facoltativa, e nella legge 16 settembre 2011 n. 139, che ne delineava la procedura. Tali leggi, nel contesto di una complessiva riforma dell'ordinamento giudiziario e degli interventi di riforma del processo penale, necessitavano di un urgente intervento di revisione. La loro applicazione concreta aveva evidenziato l'eccessiva complessità e farraginosità del meccanismo di astensione dei Magistrati, affidato alla competenza del Giudice per i rimedi straordinari: meccanismo che appariva non adeguato al principio di speditezza ed economicità del giudizio e distonico rispetto alle analoghe esperienze europee. A sua volta, la disciplina del giudizio di ricusazione richiedeva non soltanto una

più precisa definizione della procedura, in modo da consentire l'effettivo espletamento del contraddittorio, ma anche una previsione degli atti che il giudice ricusato poteva o meno compiere nel procedimento e la definizione dei casi in cui l'istanza si considerava meramente dilatoria. La **Legge n. 23 del 2 marzo 2022** mira, pertanto, a rendere più agile e più garantita la procedura, nell'ottica della concreta attuazione del principio di economia processuale, e al contempo affronta alcuni nodi dell'*iter* che prima risultavano carenti e poco chiari.

**5. Equa riparazione.** È stato inoltre predisposto da parte di un apposito Gruppo di lavoro interno al Tribunale un articolato disegno di legge, ora all'esame dei competenti organi istituzionali, che – al pari della disciplina italiana in materia (c.d. legge Pinto) – prevede i casi e i limiti dell'attribuzione di un'equa riparazione a favore della parte che assume avere subito un danno dalla irragionevole durata del procedimento, così anticipando e anzi prevenendo la trattazione della relativa controversia innanzi alla più lontana e costosa Corte Edu di Strasburgo.

**6. Codice etico.** I Magistrati sammarinesi, sulla base delle Raccomandazioni europee e di una specifica Raccomandazione formulata dal Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO), che attribuiscono rilievo alle regole deontologiche – distinte da quelle strettamente disciplinari - della condotta professionale ed extraprofessionale dei Magistrati, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 15, comma 12, della L. cost. n. 1 del 2021, hanno elaborato e sottoposto alla consultazione di tutti i Magistrati un "*codice etico*" ispirato ai valori e agli standard internazionali in materia. Il codice è stato prontamente approvato dal rinnovato Consiglio Giudiziario, nella sua prima seduta, con deliberazione del 17 marzo 2022.

## VII. Qualche considerazione conclusiva

Il Dirigente del Tribunale non intende affatto - né gli è consentito - entrare nel merito del dibattito politico-mediatico in corso, avendo solo il compito di illustrare con la presente Relazione le linee fondamentali e il quadro generale dell'andamento della giurisdizione nell'anno di riferimento, sulla base di indicatori e dati di fatto obiettivi e trasparenti.

Si avverte tuttavia il dovere di sottolineare, in linea di principio, che l'attività giudiziaria del Tribunale (come quella dell'Avvocatura o del Collegio dei Garanti) e le dinamiche dei singoli procedimenti, soprattutto di quelli penali, non dovrebbero essere mai strumentalizzate a favore o contro una parte politica o un'altra.

Resta indubbiamente fermo il diritto di critica. Ma, pure aspro e serrato, esso - come si avverte in numerosi Atti e Raccomandazioni di fonte sovranazionale ed europea - non dovrebbe mai trasmodare nel gratuito discredito e nella immotivata delegittimazione dell'intero apparato di giustizia o dell'operato dei singoli Magistrati e del Dirigente, con l'effetto di distorcere e ridimensionare la fiducia dei cittadini nel sistema di giustizia. E ciò, fra l'altro, nella consapevolezza del divieto deontologico per gli organi di giustizia di esercitare un analogo potere di replica mediatica.

Occorre, infatti, salvaguardare il bene comune della stabilità e della buona salute della Repubblica, a fronte dell'interesse particolare di questa o quella maggioranza o minoranza politica di turno, nella considerazione più alta che lo Stato di diritto e il principio di separazione dei Poteri si legittimano attraverso la fiducia dei cittadini nel corretto ed efficace funzionamento delle Istituzioni, e fra queste anche degli organi della giurisdizione.

A sua volta, il Dirigente ha il dovere di assicurare, insieme con l'efficienza e l'efficacia dei vari settori della giurisdizione, che tutti i Magistrati, sia individualmente che in eventuali gruppi associati, restino estranei ai disegni e alle strategie delle diverse forze politiche,

evitando rigorosamente, anche in ossequio alle citate regole deontologiche, di schierarsi a favore o contro una parte o l'altra, così da garantire l'assoluta indipendenza, neutralità e imparzialità della loro opera, pena il discredito e la perdita di autorevolezza non solo del singolo Magistrato bensì dell'intero Tribunale.

A me sembra, in definitiva, che ogni attento e non pregiudizievole osservatore sia in grado di verificare concretamente, sulla base dei dati e dei fatti oggettivamente esposti, come, nel quotidiano esercizio della giurisdizione da parte dell'intera comunità dei Magistrati, risulti oggi privilegiato il metodo organizzativo del "*Court management*".

Tutti, nonostante le profonde lacerazioni del passato, si sentono impegnati nella doverosa e progressiva opera di ricostruzione di un comune tessuto, non solo culturale e tecnico-giuridico ma anche umano, che tenga insieme e indirizzi l'operato delle singole, perspicue personalità e professionalità, verso l'obiettivo di rafforzare la fiducia dei cittadini nell'istituzione giudiziaria e nello Stato di diritto.

Non pensiamo affatto che il compito sia stato portato a termine o che la sua realizzazione possa essere immune da ritardi, errori o inadeguatezze, che vanno tempestivamente segnalati, riconosciuti e corretti. Si è consapevoli che resta ancora tanto da fare. La *mission* di giustizia dei Magistrati si rivela infatti, ogni giorno, come un perenne e faticoso *work in progress*.

Forti solo del sentimento di indipendenza, i Magistrati hanno l'obbligo di procedere nella direzione stabilita senza esitazioni, timori o lusinghe, disposti anche – ove necessario - a rettificare il percorso, ma certi che, nell'osservanza puntuale ed efficace dei doveri di ufficio e nel rispetto delle garanzie di legalità, possono trovare la sicura e salda protezione nell'organo di governo autonomo, il Consiglio Giudiziario.

Ritengo infine doveroso esprimere rispetto e gratitudine nei confronti degli altri due essenziali protagonisti della giurisdizione: gli Avvocati sammarinesi, per la leale, paziente



e responsabile partecipazione sia all'inedito sforzo di riorganizzazione dei vari settori e attività del Tribunale che alla progettazione del piano di riforme in materia di giustizia; i Cancellieri e il personale amministrativo per il sacrificio, spesso anche personale, che essi, nonostante la denunciata scarsità delle risorse umane e materiali, stanno sostenendo per fronteggiare quotidianamente l'urto del necessario riassetto dei servizi.

**San Marino, 23 marzo 2022**

**Il Dirigente del Tribunale**

**Giovanni Canzio**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Canzio', written over the printed name.

**ALLEGATI**

Tabella A)

*Procedimenti Civili – primo grado - per materia pendenti al 31 dicembre degli anni 2018-2021*

	2018	2019	2020	2021
Accertamento tecnico preventivo	11	8	6	3
Actio ad exhibendum	1		1	
Adozione	1	1	2	2
Affidamento minore	40	41	48	41
Appalto	1	1	1	1
Arbitrato	1	1	1	1
Azione di iattanza	1			
Concorrenza sleale	6	6	7	5
Contrattuale	239	200	175	159
Delibazione	6	8	7	6
Diritti reali	9	11	9	11
Divorzio	18	26	23	8
Enti Morali	1			
Esproprio pubblica utilità	5	5	5	5
Filiazione	4	2	2	3
Locazione Immobili	59	59	55	47
Materia concorsuale	11	16	18	18
Materia societaria	52	38	32	29
Materia tributaria	37	32	29	24
Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	14	16	30	37
Modifica condizioni separazione - divorzio	45	46	40	28
Obbligazioni	33	26	53	34
Opposizione atti esecutivi	1	1		1
Procedura strumentale opposta	124	119	92	74

Proprietà Industriale	6	5	6	5
Provvedimenti ante causam	4	3	2	2
Responsabilità aquiliana	287	268	253	248
Restitutio in integrum	1	1	1	1
Ricorso				1
Ricorso delibera ISS	19	8	10	10
Rogatoria	4	2		
Separazione	97	86	97	65
Stato e capacità	8	12	18	21
Stato civile e legge elettorale	3	1		
Successione	5	6	4	6
Trust	1	1	1	1
Vizi locatio operis	3	1		0
<b>TOTALE</b>	<b>1158</b>	<b>1057</b>	<b>1028</b>	<b>897</b>

Tabella B)

*Procedimenti civili di primo grado – lavoro - esecuzione – volontaria giurisdizione pendenti al 31 dicembre 2021 indicati per anno di iscrizione a ruolo*

	Primo Grado	Lavoro	Esecuzione	V.G.
2000	2			1
2001	2			1
2002	1			
2003	2		1	1
2004	1		1	4
2005	3			
2006	1			
2007	2		2	
2008	1		1	
2009	1		1	5
2010	4		4	1
2011	13		226	2
2012	11	1	15	5
2013	15		47	2
2014	28		40	4
2015	37		48	6
2016	42	2	69	10
2017	73	2	70	8
2018	114	7	69	18
2019	147	9	101	31
2020	185	11	120	29
2021	212	25	171	44
<b>TOTALE</b>	<b>897</b>	<b>57</b>	<b>986</b>	<b>172</b>

Tabella C)

*Procedimenti civili - Appello - per materia pendenti al 31 dicembre degli anni 2018-2021*

	2018	2019	2020	2021
Actio ad exhibendum		1	1	1
Affidamento minore	1	1	2	2
Azione di iattanza				1
Concorrenza sleale	3	3	3	1
Contrattuale	85	79	81	28
Delibazione	2	3	4	3
Diritti reali	6	5	5	3
Divorzio	1	1	2	1
Enti morali	1			
Esecuzione	1	4	5	4
Filiazione	1	1	1	
Lavoro subordinato	19	24	35	22
Locazione immobili		3	5	6
Lodo arbitrale		1	1	1
Materia concorsuale	2	4	4	4
Materia societaria	1	5	5	5
Materia tributaria	14	16	16	5
Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	1	1	1	1
Modifica condizioni separazione - Divorzio	3	2	2	2
Obbligazioni	3	2	2	2
Procedura strumentale opposta	34	45	48	17
Proprietà industriale	4	3	4	3
Responsabilità aquiliana	38	43	52	34

Responsabilità civile dei Magistrati			1	
Ricorso delibera ISS	4	6	6	7
Separazione	1	2	2	1
Stato civile e legge elettorale		1	1	1
Successione	1	2	2	1
Trust	2	1	2	2
VG Appello		1	1	1
VG Distrazione	1	1		
<b>TOTALE</b>	<b>229</b>	<b>261</b>	<b>295</b>	<b>159</b>

Tabella D)

Procedimenti Civili  
Civile – Lavoro – Esecuzione – Volontaria Giurisdizione  
2018 – 2019 -2020 – 2021 (per singolo Giudice)  
Belluzzi Giovanni

	2018		2019		2020		2021	
<b>Pendenti Iniziali</b>	Civile	201	Civile	188	Civile	169	Civile	212
	Lavoro	0	Lavoro	0	Lavoro	23	Lavoro	31
	Esecuzione	579	Esecuzione	557	Esecuzione	573	Esecuzione	501
	VG	0	VG	0	VG	0	VG	0
<b>Totale</b>		<b>780</b>		<b>745</b>		<b>765</b>		<b>744</b>
<b>Sopravvenuti</b>	Civile	70	Civile	68	Civile	127	Civile	82
	Lavoro	0	Lavoro	46	Lavoro	18	Lavoro	4
	Esecuzione	53	Esecuzione	77	Esecuzione	125	Esecuzione	100
	VG	0	VG	0	VG	0	VG	0
<b>Totale</b>		<b>123</b>		<b>191</b>		<b>270</b>		<b>186</b>
<b>Definiti</b>	Civile	91	Civile	89	Civile	82	Civile	90
	Lavoro	0	Lavoro	22	Lavoro	8	Lavoro	14
	Esecuzione	66	Esecuzione	57	Esecuzione	189	Esecuzione	125
	VG	0	VG	0	VG	0	VG	0
<b>Totale</b>		<b>157</b>		<b>168</b>		<b>279</b>		<b>229</b>
<b>Pendenti Finali</b>	Civile	188	Civile	169	Civile	212	Civile	146
	Lavoro	0	Lavoro	23	Lavoro	31	Lavoro	0
	Esecuzione	557	Esecuzione	573	Esecuzione	501	Esecuzione	435
	VG	0	VG	0	VG	0	VG	0
<b>Totale</b>		<b>745</b>		<b>765</b>		<b>744</b>		<b>581</b>
<b>INDICI</b>								
<b>Indice di smaltimento</b>		17,38		17,94		26,95		24,62
<b>Indice VPP</b>		-4,48		2,68		-2,74		-21,90
<b>Indice durata media</b>		1987,94		1535,23		1003,25		1165,36





Procedimenti Civili  
 Civile – Lavoro – Esecuzione – Volontaria Giurisdizione  
 2018 – 2019 -2020 – 2021 (per singolo Giudice)  
 Giovagnoli Fabio

	2018		2019		2020		2021	
<b>Pendenti Iniziali</b>	Civile	240	Civile	223	Civile	200	Civile	251
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	252	Esecuzione	260	Esecuzione	250	Esecuzione	301
	VG	2	VG	5	VG	5	VG	0
<b>Totale</b>		<b>494</b>		<b>488</b>		<b>455</b>		<b>552</b>
<b>Sopravvenuti</b>	Civile	157	Civile	78	Civile	168	Civile	103
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	67	Esecuzione	64	Esecuzione	110	Esecuzione	65
	VG	7	VG	6	VG	5	VG	8
<b>Totale</b>		<b>231</b>		<b>148</b>		<b>283</b>		<b>176</b>
<b>Definiti</b>	Civile	177	Civile	100	Civile	105	Civile	136
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	55	Esecuzione	70	Esecuzione	49	Esecuzione	119
	VG	4	VG	6	VG	9	VG	6
<b>Totale</b>		<b>236</b>		<b>176</b>		<b>163</b>		<b>261</b>
<b>Pendenti Finali</b>	Civile	223	Civile	200	Civile	251	Civile	113
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	260	Esecuzione	250	Esecuzione	301	Esecuzione	217
	VG	5	VG	5	VG	0	VG	2
<b>Totale</b>		<b>488</b>		<b>455</b>		<b>551</b>		<b>332</b>
<b>INDICI</b>								
<b>Indice di smaltimento</b>		32,55		27,67		22,08		35,85
<b>Indice VPP</b>		1,21		-6,76		21,09		-39,85
<b>Indice durata media</b>		767,51		1062,33		823,29		738,35

**Procedimenti Civili**  
**Civile – Lavoro – Esecuzione – Volontaria Giurisdizione**  
**2018 – 2019 -2020 – 2021 (per singolo Giudice)**  
**Pasini Isabella**

	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
<b>Pendenti Iniziali</b>	Civile	266	Civile	246	Civile	241	Civile	231
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	171	Esecuzione	171	Esecuzione	184	Esecuzione	200
	VG	140	VG	147	VG	107	VG	143
<b>Totale</b>		<b>577</b>		<b>564</b>		<b>532</b>		<b>574</b>
<b>Sopravvenuti</b>	Civile	44	Civile	122	Civile	117	Civile	47
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	51	Esecuzione	62	Esecuzione	55	Esecuzione	22
	VG	17	VG	86	VG	199	VG	113
<b>Totale</b>		<b>112</b>		<b>270</b>		<b>371</b>		<b>182</b>
<b>Definiti</b>	Civile	72	Civile	136	Civile	120	Civile	121
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	47	Esecuzione	42	Esecuzione	32	Esecuzione	102
	VG	10	VG	125	VG	133	VG	138
<b>Totale</b>		<b>129</b>		<b>303</b>		<b>285</b>		<b>361</b>
<b>Pendenti Finali</b>	Civile	246	Civile	241	Civile	231	Civile	100
	Lavoro		Lavoro		Lavoro		Lavoro	
	Esecuzione	171	Esecuzione	184	Esecuzione	200	Esecuzione	107
	VG	147	VG	107	VG	143	VG	96
<b>Totale</b>		<b>564</b>		<b>532</b>		<b>574</b>		<b>303</b>
<b>INDICI</b>								
<b>Indice di smaltimento</b>		18,72		36,33		31,56		47,75
<b>Indice VPP</b>		-2,25		-5,67		7,89		-47,21
<b>Indice durata media</b>		1728,07		698,15		615,38		589,51





**Procedimenti Civili**  
**Civile – Lavoro – Esecuzione – Volontaria Giurisdizione**  
**2018 – 2019 -2020 – 2021**  
**Pierfelici Valeria (per singolo Giudice)**

	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
<b>Pendenti Iniziali</b>	Civile	172	Civile	175	Civile	180	Civile	281
	Lavoro	0	Lavoro	0	Lavoro	21	Lavoro	20
	Esecuzione	65	Esecuzione	59	Esecuzione	96	Esecuzione	129
	VG	8	VG	7	VG	38	VG	48
<b>Totale</b>		<b>245</b>		<b>241</b>		<b>335</b>		<b>478</b>
<b>Sopravvenuti</b>	Civile	158	Civile	142	Civile	250	Civile	3
	Lavoro	0	Lavoro	44	Lavoro	8	Lavoro	1
	Esecuzione	17	Esecuzione	58	Esecuzione	91	Esecuzione	1
	VG	0	VG	68	VG	48	VG	0
<b>Totale</b>		<b>175</b>		<b>312</b>		<b>397</b>		<b>5</b>
<b>Definiti</b>	Civile	152	Civile	136	Civile	138	Civile	12
	Lavoro	0	Lavoro	23	Lavoro	8	Lavoro	3
	Esecuzione	23	Esecuzione	19	Esecuzione	46	Esecuzione	7
	VG	1	VG	38	VG	35	VG	11
<b>Totale</b>		<b>176</b>		<b>216</b>		<b>227</b>		<b>33</b>
<b>Pendenti Finali</b>	Civile	175	Civile	180	Civile	281	Civile	9
	Lavoro	0	Lavoro	21	Lavoro	20	Lavoro	0
	Esecuzione	59	Esecuzione	96	Esecuzione	129	Esecuzione	3
	VG	7	VG	38	VG	48	VG	6
<b>Totale</b>		<b>241</b>		<b>335</b>		<b>478</b>		<b>18</b>
<b>INDICI</b>								
<b>Indice di smaltimento</b>		41,90		39,05		31,01		6,83
<b>Indice VPP</b>		-1,63		39,00		42,68		-96,23
<b>Indice durata media</b>		505,38		398,18		475,55		4764

**Procedimenti Civili**  
**Civile – Lavoro – Esecuzione – Volontaria Giurisdizione**  
**2018 – 2019 -2020 – 2021**  
**Di Bona Laura (per singolo Giudice)**

	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
<b>Pendenti Iniziali</b>	Civile	269	Civile	280	Civile	6	Civile	14
	Lavoro	2	Lavoro	2	Lavoro	1	Lavoro	0
	Esecuzione	139	Esecuzione	151	Esecuzione	1	Esecuzione	2
	VG	105	VG	135	VG	60	VG	6
<b>Totale</b>		<b>515</b>		<b>568</b>		<b>68</b>		<b>22</b>
<b>Sopravvenuti</b>								
<b>Sopravvenuti</b>	Civile	71	Civile	6	Civile	217	Civile	0
	Lavoro	0	Lavoro	0	Lavoro	0	Lavoro	0
	Esecuzione	49	Esecuzione	1	Esecuzione	166	Esecuzione	1
	VG	141	VG	17	VG	76	VG	0
<b>Totale</b>		<b>261</b>		<b>24</b>		<b>459</b>		<b>1</b>
<b>Definiti</b>								
<b>Definiti</b>	Civile	60	Civile	30	Civile	24	Civile	1
	Lavoro	0	Lavoro	0	Lavoro	1	Lavoro	0
	Esecuzione	35	Esecuzione	8	Esecuzione	4	Esecuzione	1
	VG	109	VG	29	VG	23	VG	1
<b>Totale</b>		<b>204</b>		<b>67</b>		<b>52</b>		<b>3</b>
<b>Pendenti Finali</b>								
<b>Pendenti Finali</b>	Civile	280	Civile	6	Civile	14	Civile	1
	Lavoro	2	Lavoro	1	Lavoro	0	Lavoro	0
	Esecuzione	151	Esecuzione	1	Esecuzione	2	Esecuzione	1
	VG	135	VG	60	VG	6	VG	5
<b>Totale</b>		<b>316</b>		<b>68</b>		<b>22</b>		<b>7</b>
<b>INDICI</b>								
<b>Indice di smaltimento</b>		26,28		11,31		9,86		13,04
<b>Indice VPP</b>		-38,64		-88,02		-67,64		-68,18
<b>Indice durata media</b>		652,29		2550		64,28		2646,25

Tabella E)

*Sentenze Civili (Primo Grado – Appello – Terza Istanza – Rimedi Straordinari)*

	2018	2019	2020	2021
Primo grado	350	359	265	245
Appello	44	27	8	124
Terza Istanza	4	4	4	6
Rimedi Straordinari	1	8	2	2
	399	398	279	377

*Sentenze Amministrative (Primo Grado – Appello – Terza Istanza – Rimedi Straordinari)*

	2018	2019	2020	2021
Primo grado	39	27	60	32
Appello	0	0	12	22
Sanzioni Amministrative	12	10	17	62
Terza Istanza	2	2	1	3
Rimedi Straordinari	3	10	5	5
	56	49	95	124



Tabella F)

Procedimenti Penali pendenti in istruttoria, al 10 marzo 2022, con riferimento all' anno di iscrizione a ruolo

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Abuso d'Autorità	Art.376 c.p.							2	2
Abuso di stupefacenti, ubriachezza, partecipazione a gioco d'azzardo	Art.281 c.p.								1
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	Art.182 bis						2	6	1
Amministrazione infedele	Art.198 c.p.						1	4	1
Appropriazione indebita	Art.197 c.p.	1				3	1	15	4
Associazione a delinquere	Art.287 c.p.					1		1	
Attentato contro i poteri pubblici	Art.346			1					
Attentato alla salute pubblica	Art.241 c.p.							1	
Atti di libidine su minori o incapaci consenzienti	Art.173 c.p.							1	
Atti indecenti e turpiloquio	Art.282 c.p.							1	
Atti e raffigurazioni osceni	Art.275 c.p.							1	
Atti persecutori	Art.181 bis						4	5	
Attività abusivamente esercitata	L.2005/165 Art.134							1	
Bancarotta	Art.211 c.p.						1		





		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Falsità ideologica in atti pubblici	Art.296 c.p.							2	1
Falsità in monete, valori di bollo e titoli di credito	Art.401 c.p.							2	
Falsità materiale in atti pubblici	Art.295 c.p.							2	1
Falsità in scrittura privata	Art.299 c.p.						2	1	1
Favoreggiamento	Art.362 c.p.							2	
Frode nell'esecuzione dei contratti	Art.208 c.p.							1	
Frode nel pignoramento o nel sequestro	Art.209 c.p.						1		
Frodi informatiche	Art.204 ter						1	3	1
Furto	Art.194 c.p.					1		13	3
Guida in stato di alterazione psicofisica	2008/81 Art.57						1	39	18
Guida senza patente o abilitazione	D.D.2008/81 art. 58							3	1
Incauto acquisto	Art.221 c.p.							1	
Indebito esercizio di una professione	Art.385 c.p.							2	
Induzione alla prostituzione	Art.168 bis c.p.							1	
Ingiuria	Art.184 c.p.						1	10	2

2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022

Inosservanza di ordine legittimo dell'Autorità	Art.259 c.p.		1				1
Intercettazione o interferenze illecite in comunicazioni informatiche o telematiche	Art.190 bis c.p.					1	1
Interesse privato in atti d'ufficio	Art.375 c.p.					1	1
Legge riforma in materia di aviazione civile	L.2014/125 Art.60					1	
Lesione colposa	Art.164 c.p.					1	2
Lesione personale	Art.155 c.p.			1		14	4
Libello famoso	Art.185 c.p.			3	3	22	3
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	Art.235 c.p.					2	1
Maltrattamento e abbandono di animali	Art.282 bis c.p.					2	1
Mancato versamento oneri previdenziali	D.L. 2018/75 Art.3			1			
Materia sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	L.1998/31 art.23					2	3
Minaccia	Art.181 c.p.					4	3
Obblighi di segnalazione	L.2008/97 Art.19					1	
Obblighi in caso di incidente	D.D. 2008/81 Art.45					8	2



		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Reato continuato	Art.50 c.p.					1			
Relazioni con l'autorità giudiziaria	L.2005/165 Art.104							1	1
Responsabilità degli amministratori, institori, rappresentanti, direttori, sindaci, liquidatori di società ed eredi dei debitori	Art.216 c.p.	1				1	2		
Ricettazione	Art.199 c.p.								1
Riciclaggio	Art.199 bis c.p.	2		1	3	6	9	9	1
Rivelazione di segreti d'ufficio	Art.377 c.p.				1		1	1	
Rivelazione di segreto d'ufficio o professionale o di segreto scientifico o industriale	Art.192 c.p.				1				
Sanzioni pecuniarie amministrative	D.D. 2008/81 Art.60								1
Sanzioni Penali (Guida in stato di alterazione psicofisica)	2008/81 Art.56			1				18	4
Sanzioni Penali (Stranieri)	L.2010/118 Art.32								1
Sequestro di persona	Art.169 c.p.							1	
Simulazione di reato	Art.356 c.p.							1	
Soppressione o immutazione di prove	Art.361 c.p.							1	1
Sostituzione di persona	Art.302 c.p.						1	1	1





		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Violenza sessuale di gruppo	Art.172 bis c.p.							1	
<b>TOTALI</b>		5	1	4	7	43	63	403	150
					676				

Tabella G)

Procedimenti Penali pendenti in dibattimento, al 10 marzo 2022, con riferimento all'anno di iscrizione a ruolo

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Abuso d'Autorità	Art.376 c.p.							2	
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	Art.182 bis								1
Amministrazione infedele	Art.198 c.p.							1	
Appropriazione indebita	Art.197 c.p.					1		10	3
Attentati colposi alla salute pubblica	Art.248						1		
Atti persecutori	Art.181 bis				1		1	3	1
Attività abusivamente esercitata	L.2005/165 Art.134							1	
Bestemmia ed oltraggio contro i defunti	Art.267 c.p.							1	
Calunnia ed autocalunnia	Art.357 c.p.						1	5	1
Concussione	Art.372 c.p.							1	
Contraffazione alterazione ed uso indebito di pubblici sigilli	Art.400 c.p.							1	
Contraffazione e alterazione di contrassegni	Art.308 c.p.						4	3	



		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Falsità in scrittura privata	Art.299 c.p.							1	1
Frode nel pignoramento o nel sequestro	Art.209 c.p.						1		
Furto	Art.194 c.p.					1	2	13	1
Guida in stato di alterazione psicofisica	D.D.2008/81 Art.57						1	2	2
Guida senza patente o abilitazione	D.D.2008/81 art. 58						3		
Indebito esercizio di una professione	Art.385 c.p.							1	
Ingiuria	Art.184 c.p.							3	
Inosservanza degli obblighi civili imposti dal giudice	Art.366 c.p.							1	
Inosservanza di ordine legittimo dell'Autorità	Art.259 c.p.						1		
Inosservanza degli ordini e delle disposizioni emanate dall'Agenzia e dal Congresso di Stato	L.2008 n.92 art.57						1		
Lesione colposa	Art.164 c.p.						2	3	
Lesione personale	Art.155 c.p.					1	2	10	2
Libello famoso	Art.185 c.p.						1		





2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022

o di segreto scientifico o  
industriale

Sanzioni pecuniarie amministrative D.D. 2008/81 Art.60

1 1

Sanzioni Penali (Guida in stato di alterazione psicofisica) 2008/81 Art.56

1 3

Sanzioni Penali e amministrative Tutela animali da compagnia L.2012/101 Art.18

1

Sanzioni Penali di competenza del Commissario della Legge (Concorsi e giochi a sorte) L.2000/67 Art.16

1

Sostituzione di persona Art.302 c.p.

1

Truffa Art.204 c.p.

1 3 22 2

Uso di atti falsi Art.300 c.p.

1

Uso indebito di carte di credito o di documenti analoghi

1 5 1

Usurpazione beni immateriali Art.202 c.p.

1

Violenza o minaccia contro l'Autorità Art.381 c.p.

2

Violenza privata Art.179 c.p.

4

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Violazione alla libertà sessuale	Art.171 c.p.					1			
Violazione degli obblighi patrimoniali derivanti da rapporti di famiglia	Art.233 c.p.							2	
				2	4	17	63	174	41
<b>TOTALI</b>									
						301			





# REPUBBLICA DI SAN MARINO

## TRIBUNALE

### IL PROCURATORE DEL FISCO

Su richiesta del Dirigente, Prof. Avv. Giovanni Canzio, si forniscono, di seguito, i dati relativi all'attività della Procura Fiscale per gli anni 2020-2021.

#### ATTIVITA' DEI PROCURATORI DEL FISCO PER L'ANNO 2020

##### *a. Attività svolta dall'Avv. Roberto Cesarini*

Nell'anno 2020 l'Avv. Cesarini ha presenziato a 73 udienze (61 primo grado, 9 di appello e 3 al Collegio Garante).

Ha predisposto 4 memorie per l'appello (ex artt.197, 157 e 158 c.p.p.).

Il dott. Cesarini ha fornito il parere in relazione a 479 proposte di archiviazione effettuate dal Giudice Inquirente (ex art.135 c.p.p.)<sup>1</sup>.

In 11 casi ha provveduto a dare il parere in merito alla concessione del perdono giudiziale ex art. 7 della legge 26 novembre 1997 n. 139 e successive modifiche.

In ossequio a quanto previsto dalla Legge 27 aprile 1911 in materia di interdizione e inabilitazione, l'Avv. Cesarini, unitamente al Commissario della Legge o ad un Uditore delegato, ha preso parte all'interrogatorio di due interdicensi/inabilitandi.

Egli ha inoltre partecipato all'audizione di un beneficiario nelle procedure di cui alla Legge 5 giugno 2015 n.81 (Istituzione e disciplina dell'amministrazione di sostegno).

Nel corso dell'anno in esame il dott. Cesarini ha preso parte, in rappresentanza della Procura Fiscale, agli incontri tra i rappresentanti del Comitato GRECO del Consiglio d'Europa nell'ambito del IV ciclo di valutazione sul tema della prevenzione della corruzione nei confronti di parlamentari, giudici e pubblici ministeri.

Nel settembre 2020 l'Avv. Cesarini ha altresì presenziato ad alcuni incontri con i valutatori del Comitato MONEYVAL del Consiglio d'Europa nell'ambito del V ciclo di valutazione, durante la visita in loco.

##### *b. Attività svolta dall'Avv. Giorgia Ugolini*

Nel 2020 l'Avv. Ugolini ha presenziato a 56 udienze nei vari gradi di giudizio (quarantatré udienze di primo grado, cinque di appello, due di Terza istanza, due dinnanzi al Collegio Garante e quattro Rimedi Straordinari).

Ha predisposto quindici memorie per l'appello (ex artt.197, 157 e 158 c.p.p.), cinque memorie per i Rimedi Straordinari e otto memorie in casi di sindacato di legittimità

---

<sup>1</sup> Nota metodologica: si precisa che i pareri forniti dalla Procura Fiscale, seppur relativi a fascicoli in precedenza avvocati dal Dirigente, quando riassegnati ad altro Magistrato, sono stati in questi casi ricompresi sotto la voce "proposte di archiviazione effettuate dal Giudice Inquirente ex art.135 c.p.p."



## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

costituzionale (in un caso ha provveduto a sollevare una verifica di legittimità costituzionale).

È intervenuta in vari giudizi di ricsuazione presentando tredici memorie conclusionali ai sensi della Legge 16 Settembre 2011 n.139

Per quanto riguarda i giudizi di legittimità in terza istanza (ex art. 25 della Legge Qualificata 25 Aprile 2003 n. 55), in un caso, la dott.ssa Ugolini ha presentato memorie e deduzioni.

In un caso ha inoltre presentato memorie nell'ambito di procedure instaurate a seguito di reclami ex art.30 comma 3 della L.30 luglio 2009 n.104 e succ. mod. avverso decreti di *exequatur* avente ad oggetto il sequestro preventivo finalizzato alla confisca emesso in un procedimento per rogatoria.

La dott.ssa Ugolini ha fornito il parere in relazione a sei<sup>2</sup> procedure di avocazione previste dall'art 6, comma 4, della legge 17 Giugno 2008 n. 93.

L'Avv. Ugolini ha inoltre fornito il parere in relazione a 692 proposte di archiviazione effettuate dal Giudice Inquirente (ex art.135 c.p.p.).

In ventidue casi ha provveduto a dare il parere in merito alla concessione del perdono giudiziale ex art. 7 della legge 26 novembre 1997 n. 139 e successive modifiche.

In ossequio a quanto previsto dalla Legge 27 aprile 1911 in materia di interdizione e inabilitazione, l'Avv. Ugolini, unitamente al Commissario della Legge o ad un Uditore delegato, ha preso parte all'interrogatorio di quattro interdicensi/inabilitandi e una volta esauriti tutti gli incumbenti della procedura di interdizione, ha depositato quattro memorie conclusionali.

L'Avv. Ugolini ha inoltre partecipato all'audizione di otto beneficiari nelle procedure di cui alla Legge 5 giugno 2015 n.81 (Istituzione e disciplina dell'amministrazione di sostegno).

### *Commissione Tecnica di Coordinamento Nazionale*

Nella riunione del 12 Marzo 2018, il Consiglio Giudiziario riunitosi in seduta plenaria, ha nominato la dott.ssa Ugolini quale Presidente della Commissione Tecnica di Coordinamento Nazionale (CTCN), istituita ai sensi dell'art. 15 bis della Legge 17 giugno 2008 n. 92 e succ. mod.

Dalla superiore nomina è derivata una cospicua mole di lavoro a livello di attività extra giurisdizionali, soprattutto in considerazione del V° round di valutazione di San Marino da parte del Comitato MONEYVAL del Consiglio d'Europa.

La Commissione (CTCN) nel corso del 2020, nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19, si è riunita in molteplici occasioni per affrontare le principali tematiche ed al fine di proporre al Comitato per il Credito ed il Risparmio ogni utile iniziativa finalizzata all'efficace prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

---

<sup>2</sup> Nota metodologica: si precisa che i pareri forniti dalla Procura Fiscale, seppur relativi a fascicoli in precedenza avvocati dal Dirigente, quando riassegnati ad altro Magistrato, sono stati in questi casi ricompresi sotto la voce "proposte di archiviazione effettuate dal Giudice Inquirente ex art.135 c.p.p."



## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Sempre nella veste di Presidente della Commissione Tecnica, la dott.ssa Ugolini ha preso parte a numerose riunioni di coordinamento tra le varie autorità sammarinesi impegnate nell'attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio, proseguendo, di concerto con l'Uditore Commissariale dott.ssa Filippi, l'attività di compilazione dei questionari Moneyval riguardanti *technical compliance and effectiveness*. Questa attività ha richiesto un impegno costante, quasi giornaliero, che si è aggiunto alle ordinarie attribuzioni della Procura Fiscale.

Ulteriore corollario del ciclo di valutazione del MONEYVAL è stata anche la messa a punto delle attività conseguenti all'adozione del secondo Rapporto di *National Risk Assessment* 2019.

### *Organismi internazionali*

Significativa è stata, infine, l'attività di partecipazione ai lavori di organismi internazionali. In particolare dal 28 settembre al 9 ottobre 2020 si è tenuta la visita, nella Repubblica di San Marino, del MONEYVAL, il Comitato di esperti per la valutazione delle misure contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo del Consiglio d'Europa.

Il quinto ciclo di valutazione del MONEYVAL è volto a verificare le pratiche in atto negli Stati in merito al recepimento delle raccomandazioni del Financial Action Task Force (FATF/GAFI), organismo intergovernativo indipendente che sviluppa e promuove politiche a tutela del sistema finanziario globale contro il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e il finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa.

Nel corso delle due settimane *on-site* si sono tenuti incontri serrati tra il *team* di valutatori e le autorità sammarinesi responsabili per le tematiche in oggetto.

Un enorme impegno è stato profuso sia prima della visita in loco che successivamente per la revisione delle bozze di rapporto.

L'Avv. Ugolini è a capo della delegazione sammarinese alla Conferenza delle Parti alla Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo (COP 198). Nell'Ottobre 2020 ha preso parte alla XII riunione della Conferenza. Tra i vari argomenti affrontati, la COP ha adottato due relazioni trasversali di monitoraggio tematico sull'attuazione da parte di tutti gli Stati Parte degli articoli 3, comma 4 (confisca) della Convenzione e 7 comma 2, lett. c e art. 19, comma 1 (monitoraggio di conti correnti) della Convenzione.

Con tale organismo, vi è inoltre un dialogo costante mediante l'inoltro periodico di questionari volti ad approfondire aspetti di diritto sugli argomenti trattati dalla Convenzione. Per l'anno in corso la delegazione sammarinese ha compilato e trasmesso due questionari.



# REPUBBLICA DI SAN MARINO

## TRIBUNALE

### ATTIVITA' DEI PROCURATORI DEL FISCO PER L'ANNO 2021

#### *a. Attività svolta dall'Avv. Roberto Cesarini*

Nell'anno 2021 l'Avv. Cesarini ha presenziato a sessantacinque udienze (cinquantadue di primo grado, dodici di appello e una di terza Istanza).

Il dott. Cesarini ha fornito il parere in relazione a trecentoventisei proposte di archiviazione effettuate dal Giudice Inquirente (ex art.135 c.p.p.).

In sette casi ha provveduto a dare il parere in merito alla concessione del perdono giudiziale ex art. 7 della legge 26 novembre 1997 n. 139 e successive modifiche.

Ha inoltre predisposto due memorie in casi di sindacato di legittimità costituzionale di norme.

#### *b. Attività svolta dall'Avv. Giorgia Ugolini*

Nel 2021 l'Avv. Ugolini ha presenziato a settanta udienze nei vari gradi di giudizio (trentaquattro udienze di primo grado, quattordici di appello, dieci di Terza istanza, sette dinnanzi al Collegio Garante e cinque Rimedi Straordinari).

Ha predisposto dieci memorie per l'appello (ex artt.197, 157 e 158 c.p.p.), sette memorie per i Rimedi Straordinari e sette memorie in casi di sindacato di legittimità costituzionale.

Per quanto riguarda i giudizi di legittimità in terza istanza (ex art. 25 della Legge Qualificata 25 Aprile 2003 n. 55), in dodici casi, la dott.ssa Ugolini ha presentato memorie e deduzioni.

È intervenuta in un giudizio di ricusazione presentando memorie conclusionali ai sensi della Legge 16 Settembre 2011 n.139

In un caso ha inoltre presentato memorie nell'ambito di procedure instaurate a seguito di reclami ex art.30 comma 3 della L.30 luglio 2009 n.104 e succ. mod. avverso decreti di *exequatur* avente ad oggetto il sequestro preventivo finalizzato alla confisca emesso in un procedimento per rogatoria.

L'Avv. Ugolini ha inoltre fornito il parere in relazione a 658 proposte di archiviazione effettuate dal Giudice Inquirente (ex art.135 c.p.p.).

In sette casi ha provveduto a dare il parere in merito alla concessione del perdono giudiziale ex art. 7 della legge 26 novembre 1997 n. 139 e successive modifiche.

In ossequio a quanto previsto dalla Legge 27 aprile 1911 in materia di interdizione e inabilitazione, l'Avv. Ugolini, unitamente a un Uditore delegato, ha preso parte all'interrogatorio di un interdicendo e una volta esauriti tutti gli incumbenti della procedura di interdizione, ha depositato quindici memorie conclusionali.

L'Avv. Ugolini ha inoltre partecipato all'audizione di due beneficiari nella procedura di cui alla Legge 5 giugno 2015 n.81 (Istituzione e disciplina dell'amministrazione di sostegno) e



## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

una volta esauriti tutti gli incumbenti della procedura, ha depositato una memoria conclusionale.

### *Commissione Tecnica di Coordinamento Nazionale*

Anche nel 2021 è proseguita, seppur con un fisiologico decremento, l'attività della Commissione Tecnica di Coordinamento Nazionale (CTCN), istituita ai sensi dell'art. 15 bis della Legge 17 giugno 2008 n. 92 e succ. mod. che si è principalmente riunita per proporre al Comitato per il Credito ed il Risparmio le giurisdizioni estere con carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

La Commissione ha inoltre approfondito aspetti legati ai rischi emergenti in taluni settori economici che presentano determinate criticità ed ha contribuito ad avviare tavoli tecnici per le tematiche relative agli adempimenti di cui all'Art.8 dell'Accordo Monetario (trasposizione del contenuto delle disposizioni presenti nelle Direttive, nei Regolamenti e negli altri atti emanati dall'Unione) e relative alla legge antiriciclaggio (ad es. l'elenco di importanti cariche pubbliche ex art.1, comma 4 bis Allegato Tecnico alla legge 92/2008 e succ. mod.).

### *Organismi internazionali*

#### **MONEYVAL:**

L'avv. Ugolini ha preso parte all'esame del Rapporto relativo al quinto ciclo di valutazione in occasione della 61° riunione plenaria Moneyval. In tale occasione sono stati sviscerati numerosi aspetti di natura legale.

Dopo un lavoro incessante che ha impegnato tutte le Autorità negli ultimi cinque anni, ad Aprile 2021 è stato adottato il rapporto di valutazione delle misure di prevenzione e contrasto del riciclaggio per San Marino, ad opera del Comitato Moneyval del Consiglio d'Europa.

Il risultato conseguito dalla nostra Repubblica è stato estremamente positivo e permette a San Marino di posizionarsi tra le giurisdizioni che hanno un quadro antiriciclaggio solido.

#### **COP 198:**

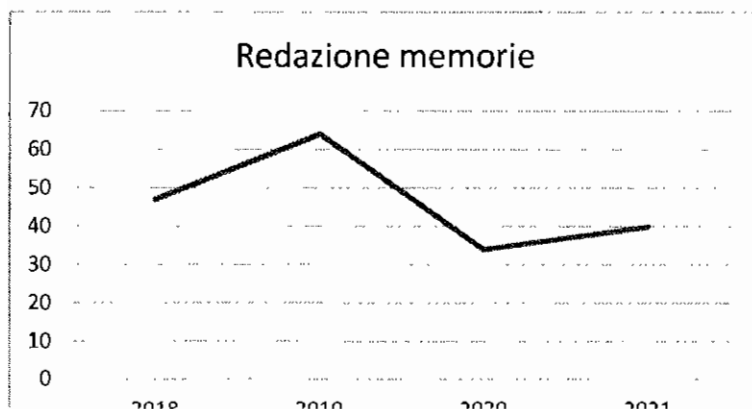
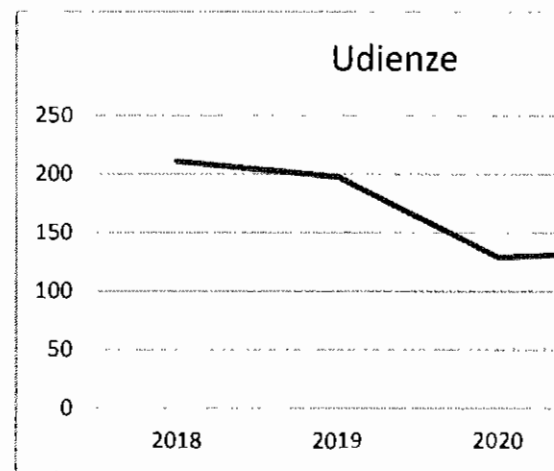
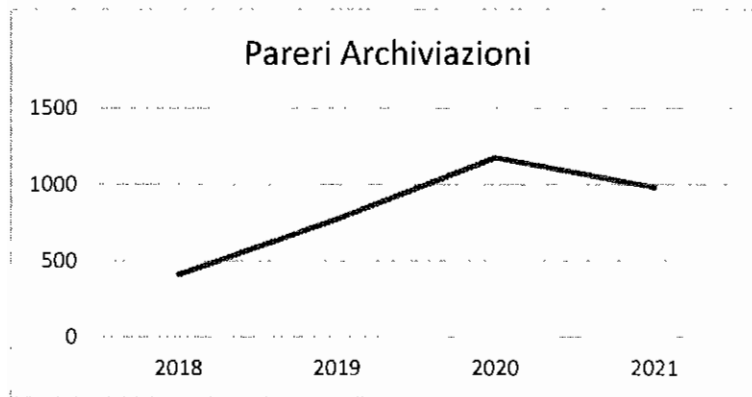
L'avv. Ugolini ha partecipato alle due Plenarie (Maggio e Novembre 2021) della Conferenza delle Parti alla Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo (COP 198). Tra i vari argomenti affrontati, la COP ha adottato una relazione trasversale di monitoraggio tematico sull'attuazione da parte di tutti gli Stati Parte dell'articolo 10, commi 1 e 2 della Convenzione, avente ad oggetto la responsabilità della persona giuridica, prevista, nell'ordinamento sammarinese dalla Legge n.99/2013. A giudizio della COP 198, San Marino ha integralmente recepito le disposizioni dell'articolo 10 della Convenzione nella legislazione nazionale ed è risultato essere uno dei tre Stati in grado di dimostrare un'efficace attuazione del regime di responsabilità delle società per i casi di riciclaggio (assieme a Paesi Bassi e Francia).



## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Con tale organismo, vi è inoltre un dialogo costante mediante l'inoltro periodico di questionari volti ad approfondire aspetti di diritto sugli argomenti trattati dalla Convenzione. Per l'anno in esame la delegazione sammarinese ha compilato e trasmesso un questionario relativo all'Art. 10 (*Virtual Assets*).

### TREND ATTIVITA' PROCURA FISCALE





# REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

